

## ***ANALISI DEL TESTO***

### ***LE FASI DI LAVORO***

- 1) Scheda della poesia (percezione globale)
- 2) Verifica e/o consolidamento dei prerequisiti
- 3) 1° lettura: contenuto, in generale, della poesia
- 4) 2° lettura: spiegazione, sul testo, dei termini non noti (consolidamento/ampliamento del lessico)
- 5) 3° lettura: analisi formale (le rime, la struttura, le figure retoriche, il linguaggio...)
- 6) parafrasi
- 7) verifica della comprensione ed eventuale modifica dell' U.D.

**TITOLO:** *A Zacinto*

**OPERA:** I sonetti

**TIPO DI COMPONENTO:** sonetto (2 quartine – 2 terzine)

**ARGOMENTO:** L'esilio di Foscolo. Il poeta sa che non potrà mai più tornare nella sua isola e morirà lontano, dove nessuno potrà andare a piangere sulla sua tomba.

**RICORDA !!!**

**PATRIA** = è il luogo in cui siamo nati (es. per noi la patria è l'Italia). Nell' '800 era molto importante: la patria si amava molto, anche perché spesso era governata dagli stranieri (in Italia comandavano gli austriaci e i francesi...)  
—————> (*Ricordati Storia*)

**ESILIO** = vuol dire essere costretti (obbligati) a vivere lontano dalla patria, dal posto in cui sei nato. Devi vivere in un altro paese perché non sei d'accordo con il governo.  
(La patria di Foscolo è Venezia, lui non può più tornare. L'isola di Zacinto adesso è della Grecia, una volta apparteneva a Venezia)

**OMERO** = è il nome di un antico poeta della Grecia. Omero scrisse un'opera (*L'Odissea*) che racconta la storia di un uomo: Ulisse.  
Ulisse non riuscì a tornare nella sua patria per molti anni perché il FATO (=destino) non lo lasciava. Così per molti anni Ulisse restò in mare con la sua nave ed i suoi compagni.  
Ulisse = Foscolo ———> esilio.

**CHI SCRIVE :** Ugo Foscolo

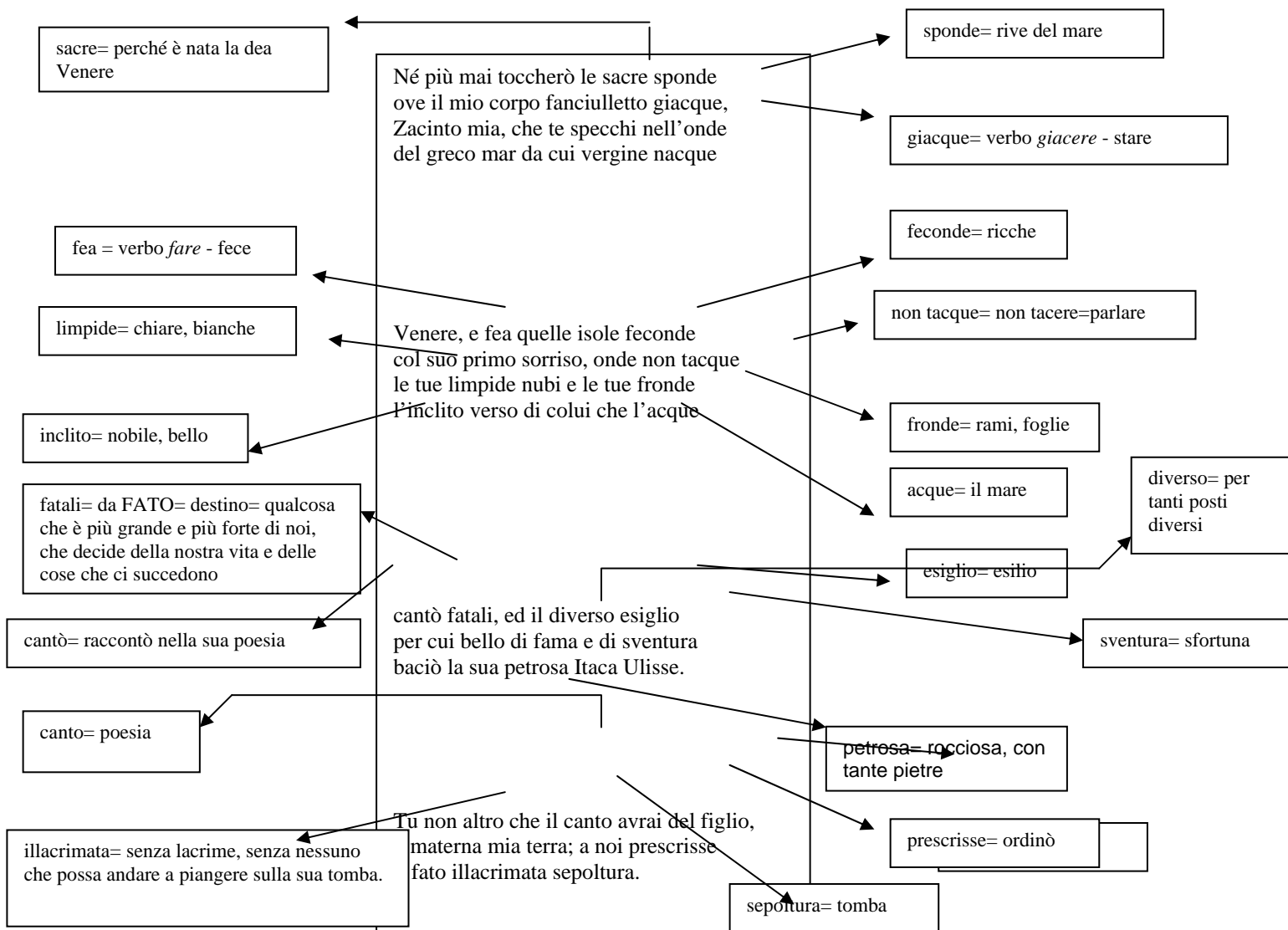
**CHI PARLA (io):** Ugo Foscolo

**A CHI PARLA (tu):** A Zacinto, la sua patria

## A Zacinto

Questa poesia è un sonetto. Fu composto (scritto) da Ugo Foscolo tra l'agosto del 1802 e l'aprile del 1803.

Il sonetto è dedicato all'isola dove il poeta nacque (=è nato). L'isola si chiama Zante, ma in questa poesia il poeta la chiama ZACINTO, che è l'antico nome greco.



## A Zacinto

Non potrò mai più tornare in quella terra ( isola ) sacra dove sono nato, o Zacinto mia, che sei un'isola che si specchia nelle onde del mare greco.

In quel mare ( di Grecia ) è nata la dea Venere che con il suo sorriso ha reso le terre dell'isola piene di piante e fiori.

Per questo motivo il poeta Omero, nella sua poesia nobile ( Odissea ) ha parlato dell'isola di Zacinto, delle sue nuvole bianche ( il cielo è sereno ) e delle sue piante e dei suoi fiori.

Omero ha anche raccontato la storia di Ulisse, che ha dovuto viaggiare moltissimi anni sul mare, senza riuscire a tornare a casa.

Ulisse ha vissuto in esilio ( lontano dalla sua Patria ) per tanti anni, poi è riuscito a tornare a baciare la sua terra ( Itaca ), dove c'era la sua casa e la sua famiglia.

Tu, Zacinto, avrai soltanto le poesie del tuo figlio ( Foscolo ) che non potrà tornare.

Il destino ha deciso che Foscolo non potrà mai più tornare nella sua isola e quando morirà verrà sepolto in una nazione ( Stato ) \* straniera, sulla sua tomba nessuno potrà andare a piangere.

\* N.B. – Ricordarsi Storia : il Risorgimento, l'importanza del concetto di patria.

## ANALISI FORMALE

### LE RIME

-

### LA PARAFRASI

#### 1<sup>a</sup> parte

Né più mai toccherò le sacre sponde  
ove il mio corpo fanciulletto giacque,  
Zacinto mia, che te specchi nell'onde  
del greco mar da cui vergine nacque

Venere, e fea quelle isole feconde  
col suo primo sorriso, onde non tacque  
le tue limpide nubi e le tue fronde  
l'inclito verso di colui che l'acque

cantò fatali, ed il diverso esiglio  
per cui bello di fama e di sventura  
baciò la sua petrosa Itaca Ulisse.

A  
B  
A  
B  
A  
C  
D  
E

Io non toccherò mai più le sponde sacre  
dove il mio corpo bambino è stato,  
o mia Zacinto, tu che ti specchi nelle onde  
del mare di Grecia dove è nata vergine  
la dea Venere e ha fatto diventare quelle isole [ricche  
con il suo sorriso, per questo motivo  
la bella poesia di Omero (di quel poeta che ha scritto  
di Ulisse, del suo esilio e di quanto il mare gli è stato  
fatale) ha parlato  
delle tue nuvole bianche e delle tue piante.  
A causa di questo esilio, Ulisse è diventato  
interessante, perché famoso e sfortunato, quando  
finalmente è tornato ed ha potuto baciare la sua  
patria: Itaca.

#### 2<sup>a</sup> parte

Tu, Zacinto, terra che sei per me come una madre,

Tu non altro che il canto avrai del figlio, \_\_\_\_\_ C  
o materna mia terra; a noi prescrisse E  
il fato illacrimata sepoltura. D

---

### LA STRUTTURA:

1ª parte : (le due quartine e la prima terzina) il poeta spiega che Zacinto è la sua patria, che non potrà più tornare, che è l'isola dove è nata la dea Venere, che anche il poeta Omero ha parlato della bellezza dell'isola.

Dice poi che Omero ha narrato la storia di Ulisse, il suo esilio, il suo ritorno a casa dopo tanto tempo.

2ª parte : (la seconda terzina) il poeta parla direttamente con la sua patria ("TU"), le dice che non solo lui non tornerà mai da vivo, ma che non potrà neppure tornare da morto: verrà sepolto in terra straniera e nessuno potrà andare a piangere sulla sua tomba.

### ESERCIZIO 1

Sottolinea sul testo con colori uguali le rime uguali.

### ESERCIZIO 2

Cerca sul testo quali aggettivi ha usato Foscolo per specificare meglio i nomi seguenti:

Esempio:	sponde -	<u>SACRE</u>
	isole	.....
	nubi	.....
	verso	.....
	esiglio	.....
	Itaca	.....
	terra	.....
	sepoltura	.....

*Né più mai toccherò le sacre sponde  
ove il mio corpo fanciulletto giacque,  
Zacinto mia, che te specchi nell'onde  
del greco mar da cui vergine nacque*

*Venere, e fea quelle isole feconde  
col suo primo sorriso, onde non tacque  
le tue limpide nubi e le tue fronde\_  
l'inclito verso di colui che l'acque\_*

*cantò fatali, ed il diverso esiglio  
per cui bello di fama e di sventura  
baciò la sua petrosa Itaca Ulisse.*

*Tu non altro che il canto avrai del figlio,  
o materna mia terra; a noi prescrisse  
il fato illacrimata sepoltura.*

### ESERCIZIO 3

Quali notizie della vita di Foscolo possiamo trarre dalla poesia?

Foscolo è nato a .....

Questo luogo è ..... che si trova .....

Come è questo luogo? .....  
.....

Dove si trova Foscolo nel momento in cui scrive la poesia? .....  
.....

Quale sarà il futuro di Foscolo? .....  
.....

### ESERCIZIO 4

Con quale personaggio si paragona Foscolo? .....

Che cosa hanno in comune (uguale) e che cosa di diverso Foscolo e questo personaggio?

FOSCOLO - .....

In comune: .....

Diverso : .....

### ESERCIZIO 5

Foscolo dimostra amore per la sua patria? .....

Quali parole della poesia te lo fanno capire?

.....

.....